Siracusa. Bilancio di previsione 2015, nervi tesi in Consiglio Comunale. "Tagli inaccettabili al sociale"

Dopo oltre 8 ore di seduta consiliare, con 24 sì, 4 no e un’astensione, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015. Il voto finale è arrivato alle 19.35, a conclusione di una seduta iniziata alle 11 dopo un iniziale rinvio di prima mattina e una pausa per il pranzo.
Toni subito accesi nel dibattito, con l’analisi dei vari emendamenti. In aula presente anche il sindaco e i principali assessori. Tra gli emendamenti subito approvati anche quello “correttivo” presentato dalla maggioranza. Anche se, spiegano i revisori dei conti, “permangono delle riserve in merito alla tenuta complessiva del bilancio nel medio-lungo periodo e si invita l’Ente ad attivare da subito le idonee misure correttive necessarie a sanare tutte le criticità già rilevate”. Favorevole è stato anche il parere di regolarità tecnica e contabile del Ragioniere generale del Comune, per il quale “Le proposte contenute nell’emendamento vanno nella direzione di rendere ancora più stabile l’equilibrio dell’Ente, specialmente nel periodo 2016/2017”.
L’approvazione finale non pare in dubbio. Ma le opposizioni rumoreggiano. “Il futuro è più tetro del passato”, dice Cetty Vinci (Lista Mangiafico). “Si sta disegnando una città dei ricchi e dei sani, che non lascia più spazio agli ultimi e ai meno fortunati. Per correre ai ripari in futuro, anziché azzerare gli sprechi, il sindaco taglia l’assistenza agli anziani, i servizi a favore dell’infanzia, gli interventi a favore dei minori, le spese per il funzionamento degli asili nido. L’unica traccia d’inchiostro che resta sulle pagine di questo provvedimento è quella delle irregolarità contabili a

iosa caricate sulle spalle della maggioranza consiliare che sostiene questo sindaco”.
Critico anche Salvo Castagnino (Siracusa Protagonista con Vinciullo). “Tagliati 200mila euro nelle spese di funzionamento degli asili nido, 50mila euro nell’assistenza domiciliare agli anziani, 50mila euro spese per interventi in servizi a favore dell’infanzia, adolescenza e responsabilità familiare con quadro a carico del Comune nella legge 328 del 2000, 20mila euro di spese generali di funzionamento della Casa Monteforte e 150mila euro di interventi per minori sottoposti a provvedimento dell’autorità giudiziaria. Stiamo parlando di un’assurda riduzione al minino – prosegue il consigliere di opposizione – di quei servizi necessari al territorio e alla sua rete sociale. Questa amministrazione pur di mantenere delle spese assurde effettua delle riduzioni ai servizi importantissimi per i cittadini”.

Siracusa. "Entrate tributarie previste alle stelle", Sorbello chiede correzioni

“Un Bilancio pluriennale che, a fronte di una previsione di entrate tributarie per il 2014 di 87 milioni di euro, prevede, per il 2016, 92 milioni e 456 mila euro e 95 per il 2017”. Numeri sproporzionati, secondo il consigliere comunale di “Progetto Siracusa”, Salvo Sorbello, che ricorda come “La legge di Stabilità, approvata dal parlamento nelle scorse settimane, sancisca uno stop all’aumento delle imposte e delle tasse degli enti locali nel 2016”. In altre parole, l’esponente di opposizione, sottolinea che per il 2016 non è possibile aumentare aliquote e tariffe rispetto a quelle

deliberate nel 2015 e nemmeno istituire nuovi tributi. “Eppure-osserva Sorbello- il Bilancio che al maggioranza approverà martedì prossimo si basa su numeri che lasciano perplessi. In un contesto di gravissima crisi economica e con una pressione fiscale già a livelli spropositati, il Comune ritiene che potranno realizzarsi entrate tributarie di tali dimensioni”. Per Sorbello, le criticità rilevate dai Revisori permangono. Il Comune dovrebbe dunque, “attivare da subito le idonee misure correttive necessarie a sanare tutte le criticità rilevate”.

Siracusa. Bilancio in netto ritardo, M5S: "verso il crack, figuraccia di Pd e maggioranza"

La prossima sarà la settimana dell’approvazione del bilancio preventivo 2015 del Comune di Siracusa. I vari assessorati si ritroveranno così nuovamente nelle condizioni di predisporre interventi e spese con le adeguate coperture finanziarie.
Questo con un allineamento di entrate ed uscite che non può chiaramente vedere le seconde superare le prime. Perchè altrimenti si veleggia verso il crack. Ed è lo spettro aleggiato dal Movimento 5 Stelle di Siracusa.
Che nella sua accusa a sindaco, assessore al bilancio e giunta torna sulla prima bocciatura dei revisori dei conti. “Hanno sottolineato più volte un passaggio fondamentale: la difficoltà quasi cronica di riscossione da parte dell’Ente a fronte di una pressione tributaria molto elevata, indicando alcuni punti critici, che dovrebbero far riflettere Giunta e

Consiglio Comunale: tassazione altissima (vedi Tari), difficoltà a recuperare i crediti, voci di entrata eccessivamente ottimistiche (vedi tassa di soggiorno), revisione dei residui attivi e passivi, un numero elevato di contenziosi, scarsa collaborazione da parte della dirigenza e poca incisività nel procedere ad una seria azione di riduzione delle spese".
Sono circa 50 gli emendamenti presentati, quasi tutti dall'opposizione. Pochi i margini di manovra, comunque, per ipotizzare cambiamenti oltre il maxi emendamento preparato dagli uffici della Fiscalità per cercare di porre rimedio agli appunti critici mossi dai revisori.
Per i Pentastellati tutta questa vicenda si traduce in "una figuraccia per il Pd, per la maggioranza e per ampie parti di quella che appare una finta opposizione, piegati al volere e all'incapacità della giunta Garozzo, schiavi della poltrona che occupano e privi del coraggio di rivendicare con fermezza il loro ruolo per tutelare gli interessi dei cittadini siracusani che li hanno eletti. A rimetterci – conclude il Meet Up di Siracusa – saranno questi ultimi che vedranno confermata una tassazione altissima, un taglio dei servizi, e un minore sostegno alle fasce più deboli. Aspettando il crack".

Priolo. Assestamento in giunta, esce Cavarra ed entra Giarratana. "Presto nuove

deleghe"

Avvicendamento in giunta al Comune di Priolo. Salvatore Giarratana prende il posto di Nino Cavarra, che rivestiva anche l'incarico di vice sindaco. Ambedue appartengono alla lista "Progresso priolese". Il nuovo vice di Antonello Rizza è l'assessore Santo Gozzo, di "Forza per Priolo".
"Si tratta di un normale avvicendamento, ampiamente programmato – spiega il sindaco, Rizza – ringrazio Nino Cavarra per l'importante contributo dato alla mia amministrazione e do il benvenuto al giovane Salvo Giarratana, il quale, ne sono certo, sarà all'altezza del suo predecessore".
Nei prossimi giorni saranno ridistribuite le deleghe.

Siracusa. Evoluzione Civica contesta la classifica dei sindaci, Penna: "I siracusani ci credono?"

Gaetano Penna, segretario politico di Evoluzione Civica, contesta il sondaggio realizzato da Ipr per Il Sole 24 ore sul gradimento dei sindaci. Una classifica che ha visto risalire il sindaco di Siracusa, Garozzo, 38.o in Italia. "E' molto discutibile. Se non altro per l'esiguo numero degli intervistati che pone il primo cittadino di Siracusa tra i più graditi sindaci di Sicilia. I lettori del Sole 24 ore, in generale, sono liberi di credere a questi sondaggi. Certamente non quelli di Siracusa".

Penna mette in fila i tristi primati della città, relegata “negli ultimi posti delle classifiche a cominciare da quella per la qualità della vita redatta proprio dal Sole 24 Ore. Solo un triste primato vede protagonista l’amministrazione attiva del capoluogo aretuseo e riguarda la tassazione vessatoria, con tariffe tra le più alte d’Italia, a fronte, di servizi fatiscenti e obsoleti”, aggiunge Penna. Che non dimentica “vicende poco edificanti legate a Gettonopoli e allo svarione sul bilancio che certo non aiutano a diradare una cappa asfissiante che sta determinando la desertificazione economica della nostra comunità”.

Siracusa. Un'assicurazione per i consiglieri che votano il Bilancio? "Annullatela"

I consiglieri comunali di maggioranza starebbero per contrarre una assicurazione che li tuteli in caso di responsabilità patrimoniali personali derivanti dalla votazione del bilancio di previsione 2015. La votazione è in calendario per il 18 gennaio.
Una assicurazione che entrerebbe in gioco in caso di violazioni eventualmente contenute nello strumento finanziario e di cui, per legge, rispondono proprio i consiglieri comunali che votano a favore dell’atto.
La “scoperta” è di Simona Princiotta che ha dato mandato al suo legale di chiedere indagini difensive per individuare chi avrebbe ispirato questa iniziativa. Partite le comunicazioni dirette alla Procura ed all’Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni.
“Da quello che mi risulta, sarebbe anche stata inserita una

clausola di garanzia per la responsabilità retroattiva di 3 o 5 anni antecedenti", aggiunge proprio la consigliera.
Che squarcia il silenzio su questa presunta assicurazione con una interrogazione presentata all'amministrazione comunale.
Chiede il nome dell'assicurazione, "per comprendere se da parte dei consiglieri sia stato comunicato il parere negativo del collegio dei revisori dei conti o l'attestazione con cui il collegio dei revisori ha parlato di violazione in merito al T.u.e.l. per fondi arbitrariamente spesi e che le irregolarità sono state denunciate dalla sottoscritta alla procura della Repubblica".
L'assicurazione – da leggere forse anche come un segnale di tensione dei consiglieri – "deve essere annullata perchè alle spalle c'è la volontà di qualcuno di garantirsi così il voto favorevole allo strumento finanziario", attacca la Princiotta.
Che sibillina ricorda però come "le assicurazioni non coprono certamente gli eventuali contratti stipulate con dichiarazioni rese con dolo o colpa grave".

Palazzolo Acreide. Due nuovi assessori in Giunta: Concetta Pirruccio e Luca Russo

Avvicendamento in giunta a Palazzolo Acreide. Il sindaco, Carlo Scibetta, ha nominato questa Concetta Pirruccio e Luca Russo, eletti in Consiglio comunale nella lista di maggioranza "Noi per Palazzolo". A Concetta Pirruccio andranno le deleghe della Polizia municipale, il Personale, il Randagismo, Politiche giovanili, Pubblica Istruzione e Patrimonio. Luca Russo guiderà invece le rubriche del Turismo, Beni culturali, Sport e Spettacolo, Agricoltura, Commercio, Artigianato e

Sviluppo economico.
Succedono agli assessori Alessandra Ferla e Paolo Sandalo, che hanno guidato le varie rubriche per due anni e mezzo. “Si tratta di un avvicendamento programmato – spiega Scibetta – sono entrati in giunta i consiglieri con il maggiore numero di voti. L’assegnazione delle deleghe è stata effettuata tenendo conto della propensione dei neo assessori alle varie rubriche, emersa in questi due anni e mezzo di attività consiliare. Sento il dovere di ringraziare la professoressa Ferla e l’avvocato Sandalo per il lavoro svolto con dedizione e spirito di servizio verso la comunità, consentendo in questi anni all’amministrazione, nonostante le difficoltà economiche, di raggiungere importanti risultati nelle rubriche di loro competenza”.

Siracusa. Rodante e Milazzo fuori da Progetto Siracusa, rottura sulla nascita di Sistema Politico

La nascita di Sistema Politico vale una rottura all’interno di Progetto Siracusa. I consiglieri comunali Massimo Milazzo e Fabio Rodante sono stati invitati ad uscire dalla lista nata attorno alla candidatura di Ezechia Paolo Reale.
Il direttivo di Progetto Siracusa ha infatti messo nero su bianco di non “sentirsi ulteriormente rappresentato dalla loro azione politica, che è giusto che essi portino avanti in autonomia senza che possa ingenerarsi l’equivoco che tali scelte siano riconducibili all’intero movimento”. Insomma, messi alla porta con estrema cortesia.

Il solo Salvo Sorbello rimane nell'alveo di Progetto Siracusa e svolgerà in altro gruppo consiliare ma "con il nome ed il simbolo del movimento", per "una netta opposizione all'attuale amministrazione rendendo così chiara e certa la visione e l'azione politica del movimento Progetto Siracusa rispetto ai singoli consiglieri che hanno ottenuto la propria elezione all'interno della sua lista elettorale", si legge in una nota del direttivo.
Insomma, Progetto Siracusa non ha gradito il passo avanti di Milazzo e Rodante. I quali, a loro volta, non avevano nascosto di non aver digerito totalmente l'accostamento – a livello regionale – del movimento a posizioni di centrosinistra. Sorbello dovrebbe aderire al gruppo "Siracusa Protagonista – lista Mangiafico – Progetto Siracusa" , di cui resta, anche con il nuovo inserimento, capogruppo Salvo Castagnino.

Siracusa. Nasce un nuovo gruppo in Consiglio Comunale, raccoglie l'eredità di Progetto Siracusa

Cambia la "geografia" dell'opposizione in Consiglio Comunale. Dopo l'esclusione di Milazzo e Rodante da Progetto Siracusa, nasce il gruppo consiliare "Siracusa Protagonista con Vinciullo – Lista Mangiafico – Progetto Siracusa", costituito da Salvo Castagnino, Concetta Vinci, Fabio Alota e Salvo Sorbello.
"Il gruppo – affermano i consiglieri – dimostrerà, come ha sempre fatto ogni singolo componente, una chiara opposizione all'amministrazione Garozzo e che vuole rappresentare la

coerenza politica che ha accompagnato i componenti in fase sia pre elettorale sia post elettorale. Ci uniamo in un unico raggruppamento per rappresentare con forza quella che è l’unica mano di opposizione unita all’interno del Consiglio”.

Siracusa. Tagliare i premi dei dirigenti comunali, ci prova il Consiglio Comunale. "Riduzione del 15%"

Taglio anche ai premi di produzione dei dirigenti comunali. La volontà politica del Consiglio Comunale fa “tremare” palazzo Vermexio. Anche l’intoccabile macchina burocratica potrebbe passare sotto la tagliola del contenimento della spesa, necessario più che mai per le finanze del Comune.
Nella seduta del 18 gennaio – quella in cui si approverà il bilancio di previsione 2015 – comincerà la discussione anche dell’atto di raccomandazione presentato dal consigliere Alessandro Acquaviva di concerto con diversi colleghi (Salvo, D’Amico, Pappalardo, Lo Curzio, Spuria, Impallomeni, Castelluccio) e della Quinta Commissione Consiliare.
“Non è un provvedimento di natura punitiva”, spiega subito Acquaviva, sgomberando così dal campo l’ombra di episodi recenti come il piano di sviluppo copiato da Cremona, i ritardi che potevano costare caro all’amministrazione sul fronte dell’aliquota Tari e la recente “ramanzina” rimediata dai revisori dei conti.
“La giunta si è ridotta le indennità di carica del 20% all’indomani dell’insediamento. Noi in Consiglio abbiamo revisionato il sistema delle Commissioni e dei gettoni di

presenza (sulla spinta dello scandalo di Gettonopoli, ndr). Adesso tocca alla macchina burocratica. E’ un segnale di compartecipazione ad una non evitabile revisione della spesa”. L’obiettivo – da centrare entro il 2016 – è di risparmiare 150.000 euro con i tagli ai premi dei dirigenti comunali, indennità non obbligatorie per legge. La riduzione si aggirerebbe sul 15%. “Non so come l’abbiano presa. Non ho parlato con nessuno di loro. Ci vedremo in Consiglio Comunale il 18”, l’appuntamento fissato da Alessandro Acquaviva. Che incassa, però, il primo no. E’ quello del ragioniere generale, Giorgio Giannì. Un parere tecnico contrario collegato più che altro ai tempi di approvazione del bilancio che non preoccupa più di tanto i firmatari. “E’ un atto dovuto. Noi andiamo avanti”.